



LA STELLA



Settimanale della parrocchia di Santa Maria in Betlem - Borgo Ticino, via dei Mille 102 - Pavia tel. 0382 25193
n. 28 / domenica 5 giugno 2022 - pentecoste (c)
santamariabetlem@parrocchie.diocesi.pavia.it / <http://www.santa-maria-in-betlem.it>

VIENI, SPIRITO, E RINNOVACI

Il Vangelo della domenica

Gv 14,15-16.23-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

Per poco che sappiamo dello Spirito santo – se abbiamo ascoltato poco fa’ quello che è accaduto in quella prima Pentecoste – questo lo sappiamo: lo Spirito santo è quella carica, quell’energia in più, che ci permette di superare certi nostri limiti. Basta pensare agli apostoli: 50 giorni fa’ (era la settimana santa) ci era stato detto che la sera in cui Gesù fu arrestato, se l’erano data a gambe, era scappati come dei disertori... Giuda aveva tradito ed era poi corso ad impiccarsi a un albero... Pietro aveva rinnegato...

50 giorni dopo, in quel cenacolo dove erano riuniti con Maria, “venne dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo...e tutti furono pieni di Spirito santo. Allora uscirono per le vie della città e cominciarono a parlare di Gesù con coraggio...”.

Lo Spirito santo è quella carica, quell’energia in più, che ci permette di superare certi nostri limiti.

Ma allora viene spontanea una domanda, fratelli: si vede che noi siamo animati dallo Spirito santo? Si vede che c’è questa carica, questa energia in più dentro la nostra vita?

Qualcuno potrebbe dire: sì, lo si vede perché su certe cose (almeno) io sono migliore degli altri... Gli altri non si impegnano in niente, mentre io mi impegno e sono sempre disponibile... Gli altri hanno famiglie che si sono sfasciate, mentre la mia è apposto...

Beh, questo criterio di giudizio è un po’ discutibile, tanto discutibile da essere un po’ farisaico: che ne sai tu di ciò che bolle nella pentola degli altri? solo Dio conosce a fondo il cuore di ogni uomo e di ogni donna...

San Paolo ci offre un criterio migliore, e ce lo offre proprio oggi nella seconda lettura: “se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete più sotto la legge...”. E’ come dire: vuoi sapere se c’è lo Spirito santo – attivo, operoso – dentro la tua vita? Basta fare questa verifica: quello che fai per il Signore, lo fai per dovere...per interesse...per abitudine... o per amore? Se lo fai per abitudine, per dovere, o per interesse...è la legge che comanda nella tua vita. Se lo fai per amore, volentieri, con convinzione sempre più profonda, allora è segno che è davvero lo Spirito santo la tua guida: “se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete più sotto la legge...”. Avete superato

la legge. La legge ti fa fare il minimo indispensabile; l’amore ti fa andare molto aldilà, sempre oltre quel minimo indispensabile. L’amore, infatti, è il respiro dello Spirito santo nella nostra vita, è il segno che c’è lo Spirito santo in noi.

San Paolo fa anche un’altra constatazione che è interessante per noi: “camminate secondo lo Spirito – dice – e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne”. Cosa saranno mai questi desideri della carne? Domenica scorsa (era l’Ascensione), vi dicevo: Se l’orizzonte del cielo, che Gesù ci apre davanti, non resta sempre aperto sulla nostra vita, allora vivere è come vivere in un buco. Allora di un bisticcio tra vicini o tra parenti si fa una guerra mondiale; allora la vita diventa una rincorsa a conquistare cose, beni, comodità, sicurezze

(o a difendere coi denti quelle già conquistate)...insomma: questo è vivere secondo la carne. Con gli occhi e il cuore sempre rivolti all’ingiù, invece che attorno e all’insù... “Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne”.

E’ come dire: se non volete che la vita diventi un buco, non affannatevi troppo per quelle cose che sapete che passano presto... (occupatevi, ma senza affanno!). L’energia che l’affanno vorrebbe rubarvi, riservatela allo Spirito santo: dire Spirito santo è come dire “valori dello spirito...vita spirituale...spiritualità...”:

che non è un corpo estraneo alla nostra vita (a volte si pensa: oh, la spiritualità è roba da frati, da monache di clausura! – ma, figuriamoci!). La spiritualità non è altro che lo Spirito santo in noi; e questo, tutti l’abbiamo ricevuto... (forse abbiamo lasciato che altre cose – gli affanni appunto! – lo coprano e lo nascondano, ma basta tirar via, pulire: la spiritualità è una componente che fa parte di noi, come le gambe, la testa e tutto il resto!). “Camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne”. E’ una vita bella, una vita degnamente umana, quella in cui si cammina dando il primo posto alla spiritualità.

Ed è una vita che ha qualcosa da dire e da dare anche agli altri. Ci hanno detto più e più volte, infatti, che noi cristiani dobbiamo essere testimoni. Ma per svolgere un ruolo, per adempiere una missione, occorre essere in grado, bisogna essere attrezzati. E lo siamo noi? Sì che lo siamo: “Quando verrà il Paraclito – ci ha detto Gesù nel vangelo – egli mi renderà testimonianza, e allora anche voi mi renderete testimonianza”.

Fratelli, state pur certi che se noi partiamo coll’idea che dobbiamo essere testimoni di Cristo...lo saremo molto poco, o non lo saremo per niente (e non pochi, infatti, tra i cristiani, fanno pubblicità a tutto... tranne che a Gesù Cristo). No, è solo lo Spirito santo che può fare di noi dei testimoni: così, nell’ordinarietà di ogni giorno, dei nostri gesti e comportamenti quotidiani...

Chi si lascia guidare dallo Spirito, chi mette al primo posto la spiritualità, vive un’esistenza che è già di per sé una testimonianza per Cristo, anche senza volerlo...anche senza metterlo in programma...

Ecco il risultato, il frutto della Pentecoste.

E la Pentecoste – anche quest’anno – è qui a dirci che è sempre possibile ripartire per essere cristiani così. []



CALENDARIO LITURGICO / dal 5 al 12 giugno 2022

<i>data</i>	<i>ora</i>	<i>appuntamenti - intenzioni s. messe</i>
5 GIUGNO DOMENICA  PENTECOSTE	8.00 8.30 10.00 11.00 17.00 17.30 18.00	Lodi s. messa / vivi e defunti sottoscrizione alla Madonna della Stella s. messa per i ragazzi del catechismo con i genitori / pro popolo s. messa / pro popolo esposizione santissimo sacramento canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Quinto / Bocchiola Francesco / Signore Marco / Baronchelli Francesco
6 GIUGNO LUNEDI' <i>Corona di spine di nostro Signore Gesù Cristo</i>	7.50 8.30 17.30 18.45 21.00	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Balzamo Ignazio e Ghisolfi Pierluigi rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica cattedrale processione cittadina delle sante Spine
7 GIUGNO MARTEDI' <i>Beata Vergine Maria Madre della Chiesa</i>	7.50 8.30 17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Michele Vaccina don Adriano Migliavacca / intenzione offerente rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
8 GIUGNO MERCOLEDI' <i>S. Fortunato</i>	7.50 8.30 17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / def. fam. Tagliasacchi Santi Albani Carlo-Stella Rogora Castoldi rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
9 GIUGNO GIOVEDI' <i>S. Efrem</i>	7.50 8.30 17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / pro vivis Pietro Giuseppe Antonella Lucia Cristina e Nicoletta rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
10 GIUGNO VENERDI' <i>S. Censurio</i>	7.50 8.30 17.30 18.45	ufficio di lettura lodi s. messa / def. Fam. Rozzi rosario esposizione santissimo sacramento adorazione vespro e benedizione eucaristica
11 GIUGNO SABATO <i>S. Barnaba apostolo</i>	7.50 16.30 / 17.30 17.00 17.30 18.00	ufficio di lettura lodi confessioni rosario canto del vespro s. messa / def. Concati Tullio e Olga / Piera Vico Ornella e Olga / fam. Tacchini
12 GIUGNO DOMENICA SANTISSIMA TRINITA'	8.00 8.30 10.00 11.00 17.00 17.30 18.00	Lodi s. messa / def. Eugenio / Bernuzzi Iride s. messa per i ragazzi del catechismo con i genitori / pro popolo s. messa / def. Sicurani Bruno / fam. Brocchetta e Scabiosi def. Bergonzi Fabio e Giorgio esposizione santissimo sacramento canto del vespro e benedizione eucaristica s. messa / def. Gina e Maria / Ester Franca Edgardo / Miracca Luigino

I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO

Sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, timor di Dio

PER AIUTARE LA TUA PARROCCHIA NELLE VARIE NECESSITA':

iban IT31 X056 9611 3000 0000 3940 X91 intestato a Parrocchia Santa Maria in Betlem.